

IL PROLETARIO

"THE PROLETARIAN" — ITALIAN WEEKLY OF THE INDUSTRIAL WORKERS OF THE WORLD

Anno XXIV, No. 45 — 5 Soldi la copia

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE — 1001 W. Madison Street, Chicago, Ill.

Chicago, Ill., 11 Dicembre, 1920

PER LE VITTIME NOSTRE

PER I PRIGIONIERI D'ITALIA

Il grido dei compagni d'Italia, perseguitati e gettati nei letami (che sono le carceri monarchiche), giolittiani, non poteva essere stato lanciato invano alle falangi rivoluzionarie d'America.

Per i lavoratori che amano il glorioso condottiero, Errico Malatesta, che conoscono l'opera di educazione e di propaganda, di Arnaldo Biondi e di Virgilio D'Andrea, e di tanti altri militi, che da anni ed anni militano nel movimento proletario, era un dovere rispondere generosamente alla difesa di quei compagni.

Ed il Comitato Generale Italiano dell'I. W. W., interpretando il pensiero e la volontà dei lavoratori che hanno contribuito alla raccolta del denaro per i prigionieri, ha inviato, dal suo fondo cassa, 10,000 (diecimila) lire, a mezzo telegramma, indirizzandolo alla valorosa UNIONE SINDACALE ITALIANA per difendere i suddetti compagni e tutti quelli che sono in galera rei di aver difeso le nostre idealità.

Oltre 5 mila lire furono inviate poche settimane fa per l'agitazione pro prigionieri politici d'America, da svolgersi in Italia, e cioè avvenne prima dell'arresto di Malatesta, Biondi, D'Andrea, ecc. Ora il Comitato Generale, vuole che il lavoro d'agitazione, più che altro, sia concentrato e svolto per i prigionieri politici d'Italia e quindi essi saranno liberi allora essi penseranno anche per questi d'America. Però, anche attualmente, i compagni d'Italia pensano per questi d'America, poiché gli ultimi Nri. di "Guerra di Classe", l'organo ufficiale dell'U. S. I., che dirige il nostro carissimo Faggi, finto che Biondi rimarrà in prigione, porta diversi articoli pro prigionieri d'America. Noi siamo lieti di ciò poiché ci dimostra che anche nel periodo culminante della reazione monarchica-giolittiana essi ci ricordano.

Ebbene, compagni, noi che viviamo nella terra del dollaro, lontani dalle ire delle BELVE REGIE (pardon - guardie regie), facciamo sì che ai compagni nostri non manchino i mezzi per la difesa. Se loro avessero ricevuto oro... tedesco o... russo non ne avrebbero avuto bisogno, noi noi sappiamo che l'unico oro che è giunto nelle loro mani, è stato oro... americano, ma dei lavoratori italiani residenti in America che lo hanno bagnato mille e mille volte col sudore, con le lacrime, con ogni cosa dei loro stessi brandelli di carne strappati dall'ingranaggio delle macchine o martoriati dalla ruota della miniera colante. Ora proletario dunque; o nostro; o noi compagni lavoratori e non oro di mani indegne che lo usurparono dal lavoro altrui. Perciò, o compagni lavoratori, non siate avari a contribuire alle sottoscrizioni pro prigionieri nostri, essi debbono esser difesi e liberati da noi, mediante la nostra solidarietà e la nostra forza.

Malatesta ha dato tutta la sua esistenza, tutti i suoi palpiti, le sue vibrazioni, il suo entusiasmo, il suo braccio, la sua libertà, per il trionfo della giustizia e del diritto, e noi, noi che siamo giovani ancora, che godiamo la libertà, siamo pur poche, che egli e tanti altri seppero conquistare a tanto caro prezzo, dobbiamo, ad ogni costo affiancarlo e con lui, tutti quelli che lungano dietro le sbarre delle galere d'Italia.

Viva i prigionieri d'Italia! Viva i prigionieri della guerra di classe dell'Internazionale proletaria!

PER I PRIGIONIERI D'AMERICA

Il Comitato Generale Italiano di Difesa dell'I. W. W., non mancherà di contribuire, unito al Comitato Centrale dell'I. W. W., alla compra dei DONI DI NATALE, da inviarsi ad ogni nostro recluso. I compagni nostri che sono rinchiusi nei penitenziari della repubblica... democratica, di Leavenworth, San Quentin, Atlanta, ecc., riceveranno un pacco speciale, come un'attestazione di affetto fraterno dei compagni e dei lavoratori d'America.

Gli articoli che possono essere ammessi nei penitenziari, sono: mele, banane, dolci, confetti, cioccolate, aranci, limoni, uva, fichi seccati, noci, tabacco da pipa e sigari.

Sigarette, roba in scatola, carne, polvere per i denti, non sono ammissibili, (cioè non li respingono, ma non vengono consegnati ai prigionieri).

I prigionieri possono ricevere i pacchi principiando dal 20 fino al 30 Dicembre.

L'indirizzo dei compagni confinati al penitenziario di Leavenworth, Kan., è il seguente: BOX 7, LEAVENWORTH, KANSAS.

I compagni italiani, ancora confinati a Leavenworth, sono: VINCENZO SANTILLI, No. 13580, IACOPO TORI, No. 13583. Pietro De Bernardi, forse prima della fine dell'anno avrà riacquisito la libertà sotto cauzione. Il Comitato Italiano avrebbe piacere di sapere dai compagni di fuori se conoscono dei lavoratori italiani o di qualunque nazionalità che siano in prigione per ragioni politiche.

I casi isolati di compagni non confinati assieme a gruppi nei grandi penitenziari, sono: Henry Tom (Iowa Penitentiary), Box 316 Fort Madison, Ia.; Harry T. Breen, (State Penitentiary) Lansing, Kan.; J. J. Dimond, Reg. No. 4477, care of Box 426, Santa Fe, N. M.; C. L. Anderson, care of Old Soldiers Home, Box 58, Boise, Idaho; Charles Carlson, care of Old Soldiers Home, Box 58, Boise, Idaho.

Altri 16 compagni sono imprigionati nel penitenziario statale di Boise, Idaho, allo stesso indirizzo di cui sopra, Box 58; altri 83 (ottantatre) sono al penitenziario di Leavenworth, Kansas, e le liste di quelli di Atlanta, San Quentin, dei penitenziari statali del Washington e dell'Oregon e Montana non sono complete ancora.

I compagni che si trovano vicini a quelle località potrebbero fare una visita ai compagni segregati, poiché in quei giorni di Natale, le autorità "benedette" saranno un po' più liberali.

Raccomandiamo ai nostri compagni italiani d'inviare qualche saluto d'augurio ai nostri carcerati, scrivendo in forma passabile, poiché non vale la pena scrivere insulti, che oltre a non esser lasciati passare possono causare del danno ai prigionieri stessi.

PER SACCO E VANZETTI

Il Comitato Generale Italiano di Difesa dell'I. W. W., ha votato 50 dollari, passando al Sotto Comitato locale pro Sacco e Vanzetti per iniziare i lavori onde promuovere una forte agitazione anche a Chicago per le due vittime della magistratura capitalistica del Massachusetts.

Questo caso ha il bisogno della solidarietà di tutti i lavoratori e noi siamo certi che con un buon lavoro di propaganda e di pubblicità, fra i lavoratori di Chicago, essi si ridestano unendosi agli altri compagni delle altre località per evitare che la bile di uomini corrotti possa giungere a compiere il crimine che questi si sono prefissi, cioè, la infame soppressione di Sacco e Vanzetti.

Compagni d'America, compite il vostro dovere! Oggi voi siete fuori dai penitenziari, ma domani potreste veder vittime come sono caduti coloro che vedono il sole a scocciare! La guerra fra capitale e lavoro è appena iniziata e la nostra vittoria ci costerà altri sacrifici! Prepariamoci a compierli nel nome delle nostre sublimi idealità.

ESSI SONO IN PRIGIONE PER NOI NOI DOBBIAMO ESSER LIBERI PER LORO!

Il C. G. I. di D. dell'I. W. W.

L'ARRESTO DI 38 I. W. W. CHICAGO, ILL.

Martedì 30 Novembre, i signori poliziotti del dipartimento statale e federale, di giustizia, fecero un'escursione nel locale della Construction Workers Industrial Union, I. W. W., situato al No. 951 W. Madison St.

La stampa di Chicago, parte ha ignorato il raid e parte ha pubblicato quasi che cosa, illustrando il fatto, dicendo che si trattava di I. W. W. con condotta criminale che avevano complicità chissà su quali diavoleria. La notizia degli arresti è giunta telegraficamente anche ai giornali dell'East; New York, Boston Philadelphia, ecc., perché quei compagni ci scrissero chiedendoci spiegazioni esatte e manifestando la loro solidarietà con gli arrestati.

Però, anche per dare a quei compagni soddisfazione, spiegheremo brevemente le manovre poliziesche contro gli I. W. W., che anziché diminuire pure che vogliono rincararsi e forse su larga scala; ma se i compagni di fuori non verranno meno ai loro doveri di solidarietà noi sapremo resistere anche di fronte ad altri colpi che si preparano nelle sentine e dei rucimolati fra i bassi fondi della mala vita.

Dunque, gli arresti di Martedì avvennero verso le due e mezzo p. m. mentre come di solito, un buon numero di compagni si trovava nella locale di lettura della C. W. I. U. Fino alla mattina seguente i nostri locali dell'Ufficio Generale e quelli della suddetta sala. In seguito apparvero automobili e le famose "vetture confort" per la designata preda.

Una buona squadra di agenti, comandati da un capitano, poterono nell'ora di mezzogiorno, arrestare di tutti quelli che si trovarono. I nostri Wobblies, quasi accostumati, non fecero resistenza e salirono nelle rispettive vetture che procedettero per la brulicosa stazione di polizia di Desplaine St., la più furida e sozza che esista al mondo. I compagni nostri furono sottoposti al primo interrogatorio e vari vennero rilasciati dopo poche ore, altri alla mattina ed otto furono trattati in carcere, per il fatto che erano stati arrestati altre volte e subito epidemia nei recenti processi contro gli I. W. W. Quelli che erano cittadini americani sono stati deferiti alle autorità statali e inviati all'ufficio di emigrazione per la deportazione.

Le accuse? E chi lo sa! Oh lo sappiamo pur troppo; perché sono le solite. Qui si tratta di terrorizzare i nostri membri, a forza di raids, intimidazioni,

condanne, ecc. In un mese e mezzo hanno fatto quattro raids in detto locale e nelle altre sedi dell'I. W. W. di Chicago. Quando 15 arresti, quando 24, quando 30, ed in fine, questa volta sono stati 38.

L'Ufficio Generale non è stato molestato da vari mesi, tranne che nell'occasione dell'arresto del direttore del giornale tedesco avvenuto tre mesi fa, però le visite sono spesso ed al quanto pare, in questi giorni hanno aumentato la loro sorveglianza... donore varie squadre di "ragabondi"... L'che si sta qualche sorpresa... aspettattiva... Eh... vedremo su noi.

Intanto, noi, sappiamo che queste manovre sono fatte solo ed unico scopo, non solo di abbattere l'I. W. W. ma per giustificare la Job di migliaia di detectives, incapaci di arrestare i veri criminali e di scoprire le centinaia di fatti e delitti che si commettono in piena luce meridiana in questa famosa e caliginosa Chicago. Pochi giorni fa, i giornali riportarono che 300 detectives correvano il rischio di essere licenziati per mancanza di lavoro e questi, visto che la crisi industriale aumenta giorno per giorno "disoccupati" o piegare il loro dignitoso dorso per un lavoro più umile ma più onorato, vanno a visitare i ritrovi nostri e poi formano il "plot" se vedono due o tre chiacchiere assieme. In seguito gioiranno la loro loro manovra e "to save Chicago" dagli I. W. W. vanno e compiono l'ultima bruttura, gli arresti.

Ma fino a quando durerà detta cuccagna per i veri responsabili dei complotti e dei crimini? Quando sarà quel giorno che il popolo dirà loro di recarsi al campo per guidar l'aratro o nella miniera ad usare il piccone e rendersi utili all'umanità?

Ad ogni modo, l'I. W. W. non li ha tenuti per il passato e non li tenerà neppure per l'avvenire. La storia dei doni non sarà scritta sopra ciò che le gazzette-zurora scrivono contro di noi e tanto meno sulle scempiaggini che possono dire mille sbirri, ma siamo certi che gli storici, quando attingeranno le loro penne alle pure fonti delle anime candidi, nel sangue di quegli uomini, che voi sgherbi, oggi perseguitate, gettate in galera ed assassiniate.

No, la reazione non vincerà; il lavoro forte e generoso trionferà inesorabilmente e con esso l'I. W. W. che ne è il Vero I. W. W.!

N. B. Dimenticavo di dire che poco tempo dopo, negli stessi locali vi erano più di cento Wobblies (I. W. W.) come si vede i nostri non temono affatto gli arresti. E così è lo spirito degli affilati all'I. W. W.

UN DISPERATO APPELLO DEL POPOLO UNGHERESE

Più sotto pubblichiamo un appello del Partito Comunista Ungherese, ora in esso v'è tutto lo strazio, il dolore, il grido d'angoscia di quel popolo martirizzato dall'orgia reazionaria dei resti infami della "nobiltà" latifondista. La forza e l'esperienza sono i mezzi in voga nel regno di Horty, l'assassino.

L'intesa, l'umanissima intesa, aiuto a soffocare la Repubblica operaia, ed oggi, fornisce la corda per strozzare i lavoratori.

Compagni, non abbiamo parole per stigmatizzare i crimini dell'intesa, non abbiamo parole per descrivere, nei suoi foschi colori, la tragedia ungherese voluta e finanziata dalla dittatura del capitalismo dell'intesa. E' per abbattere quel terrore, il terrore ungherese e del mondo intero, necessita schiacciare, senza pietà, l'orgoglio e la predominanza del capitalismo.

Gli appelli all'umanitarismo, non trovano eco nelle anime bieche e perverse della classe dominante, essa potrà cedere allorquando, noi, possederemo la forza di costringerla alla resa. Avanti compagni, preparatevi colservervi nelle organizzazioni operaie rivoluzionarie, onde dire il colpo finale ai terroristi del capitalismo.

Ecco l'appello:

Al proletariato dell'Europa e dell'America! Al proletariato dei paesi capitalisti vittoriosi! Al proletariato della Francia e dell'Inghilterra in particolare!

Lo spettro d'una accusa formidabile minaccia di stigmatizzargli. — Proletari dell'Ovest. Non si comprende la vostra indifferenza, la vostra tranquillità, con la quale voi guardate la lotta per la vita e per la morte del proletariato dell'Est, chiuso nella stretta cacciata della morte.

Non vedete dunque ciò che avviene? E' la vostra borghesia che pianta migliaia di forche in Ungheria, e essa che dirige le palte che straziano il cuore dei compagni ungheresi; e' essa che protegge le bande pretoriane e ordina loro assassini crudeli e sapientemente preparati.

E ora essa si prepara ad allargare il suo campo d'azione. Ella sprona i cavalli sotto le contro-rivoluzioni monarchiche in

Germania, in Czecho-Slovacchia, in Austria, nella Baviera e sul Balcani, e si sforza di stendere il regime sicuro dell'esercizio del terrore bianco su tutta la Europa Centrale, e su tutti gli Stati dei Balcani.

Oggi essa sevizza l'Ungheria. Quando il proletariato ungherese aveva combattuto la sua lotta suprema per lo affrancamento del proletariato mondiale e per salvare la civiltà umana che stava per cadere nella barbarie per la stretta assassina delle potenze capitaliste, voi non veniste in nostro aiuto, e da allora comincio il calvario e il martirio, senza esempi nella storia, del proletariato ungherese.

Voi avete prolestatato! E' vero. Voi avete biasimato il terrore bianco in articoli severi, e voi avete proposto degli interventi diplomatici!

Voi eravate costernati quando voi intendevate che si uccidevano le donne con delle sciabole taglienti, che si cacciavano degli aghi sotto le unghie dei compagni, che fu loro fatto mangiare i propri escrementi che li mettevano in croce come dei cristi, che si schiacciavano i loro testicoli, che strappavano i loro occhi, che si sotteravano vivi...

Voi siete rimasti costernati, avete scosso la testa, avete anche tenuto dei discorsi ed interpellati i vostri parlamenti e frattanto si uccideva, si uccidevano incessantemente i nostri migliori compagni e comprendete: Si uccide... si uccide... si uccide... e si tortura crudelmente anche oggi.

Noi gridiamo, noi urliamo nelle vostre sorde orecchie, fra le torture le più spaventevoli.

Si uccide ancor oggi!

Si sono imprigionate anche le donne e i bambini dei compagni giustiziati e detenuti solo perché hanno partecipato ai loro soccorsi.

Il numero di quelli che sono stati arrestati in questo affare s' avvicina a cento e si vogliono giustiziare tutti perché essi hanno portato i vostri soccorsi alle donne ed ai ragazzi in miseria.

Si assassina ancor oggi in Ungheria, operai dell'Intesa!

Voi potete agire, se lo volete.

E come? Non vorreste agire in fa-

SUL CONGRESSO

AVREMO LA DITTATURA DELL'I. W. W. SE ADERIREMO DIRETTAMENTE?

Non so, come mai, alcuni compagni continuano a parlare e ad insistere che aderiremo direttamente all'I. W. W. noi non avremo più il privilegio dell'autonomia di adempire ai bisogni della propaganda nazionale fra l'elemento italiano. Essi, credono che i dirigenti dell'I. W. W. tutti i lunedì offrano il menu ad ogni direttore di giornale o comitati direttivi delle varie unioni di lingua e che questo serva per tutta la settimana fino all'altro... lunedì. Più assurdi di così non si potrebbe essere e si dimostra di conoscere ben poco l'andamento dell'organizzazione, specialmente dell' Ufficio Centrale ove risiede il Segretario Generale e il Chairman della Commissione Esecutiva Generale dell'I. W. W.

Io, per esperienza, posso affermare che essi lasciano anche troppo le briglie sciolte, ai vari impiegati dei giornali, e per questo, spesso, avviene che appaiono articoli degli editori stessi che non sono conformi ai principi dell'organizzazione e mettono in una posizione delicata i dirigenti e la reputazione stessa dell'I. W. W.

La C. E. G. dell'I. W. W., per esempio, a suo ogni giornale in lingua estera ha il suo rispettivo Comitato di controllo e se non riceve dei rapporti di critica dai gruppi organizzati che sopportano quel giornale non c'è dubbio che essa s'intrometta e detti la politica di tale giornale, sia esso italiano, tedesco, spagnolo, russo, bulgaro, ungherese, ecc., ecc. La C. E. G. ha piena fiducia negli enti che controllano tali giornali, e non ho mai udito una volta, in 18 mesi, raccomandare o imporre di tradurre gli articoli degli organi di lingua inglese che più o meno sarebbero i giornali ufficiali che rappresentano il pensiero diretto dell'organizzazione. La C. E. G. ed il Segretario Generale, in tutti i meetings del Comitato stampa hanno sempre detto che se noi trovavamo utile, per la propaganda fra gli operai delle lingue e nazionalità diverse, articoli di Solidarity o dell'O. B. U. M. potevamo tradurli e se noi avevamo articoli interessanti e d'importanza per le masse americane, tradurli per gli organi di lingua inglese. Ma tutto ciò fu sempre detto come raccomandazione e non come imposizione.

Dopo tutto, però, io credo, secondo la mia modesta esperienza, che sarebbe onerosissimo uniformare la politica degli organi di propaganda dell'organizzazione per evitare molti inconvenienti tutt'altro che rimediabili in poco tempo.

I compagni sappiano, anche, che le rispettive organizzazioni o Federazioni di lingua controllano la propaganda orale nelle loro rispettive zone e la C. E. G. ed il Segretario Generale, non hanno mai imposto gli oratori che piacevano a loro, ma bensì, ogni C. E. G. dei rispettivi Enti di lingua scelgono loro stessi gli oratori e organizzatori che soddisfanno i lavoratori di quella nazionalità e che loro credono retti, degni e controllabili, che espongono il pensiero ed i principi della organizzazione e non i punti di vista personali, che per quanto potrebbero essere buoni, non avrebbero nulla in comune col pensiero ed i principi fondamentali dell'I. W. W.

Noi sappiamo quanto è stata deleteria la propaganda orale e scritta da persone che sorressero le redini del movimento dei proletari insanguinati, torturati, martirizzati sino alla perdita della coscienza?

V'è un'azione, e' possibile un'azione che sia capace di distruggere la diplomazia e il militarismo francese e il figlio orribile di questa coppia orribile: la politica estera francese.

Prendete a cuore il nostro manifesto, pubblicatelo nei vostri giornali, e tutte le organizzazioni politiche ed economiche si occupino di lui, prendete dalle risoluzioni ed agite.

Basta però con risoluzioni parlamentari, con articoli di giornali, con riunioni e telegrammi!

Ecco il terrore bianco in Ungheria, ecco il fronte russo ed ecco la rivoluzione tedesca che incomincia la sua marcia trionfale verso la vittoria.

E' tempo ormai! Agitate! Salvate i nostri compagni, votati alla morte, dall'inferno del terrore bianco, salvate la rivoluzione proletaria, salvate il vostro avvenire: il felice avvenire dell'umanità.

Il Partito Comunista Ungherese

vimento italiano in America e che per il loro istinto individualistico e la loro mania di volersi elevare al di sopra del controllo dei lavoratori che avevano loro affidato i destini della propria organizzazione. — Questi, non solo rovinarono materialmente le istituzioni, ma demoralizzarono gli ambienti e disonorarono le nostre idealità spogliandole della loro purezza per asservirle ai loro loschissimi fini. Ed oggi, disgraziatamente, paghiamo ancora il fio di tale opera demoralizzante.

(Continua in 2a. Pag.)

SOTTO-COMITATO PRO SACCO E VANZETTI

CHICAGO, ILL.

Dopo il Comizio di Domenica 28 Novembre, come fu annunciato nel No. 44 de Il Proletario, venne organizzato un Sotto-Comitato pro Sacco e Vanzetti, onde interessare il proletariato italiano di Chicago della sorte dei due compagni lavoratori, vittime di una trama ignobile dei magnati dell'oro del Mass. e delle losche manovre della sbirraglia di quello Stato, che vorrebbe coprire i due lavoratori italiani onde coprire, in parte, le responsabilità che ha esser per i numerosi delitti che sono stati commessi sotto il suo naso senza mai arrestare e colpire gli assassini.

Questa volta, trattandosi di percepire una taglia di 25 mila dollari, a chi scopriva il crimine obbroscioso avvenuto a So. Braintree, fu tramato, nelle sentine della polizia, l'arresto dei due operai italiani due idealisti rivoluzionari. Per loro signori, due rivoluzionari, anarchici per giunta, non possono essere considerati che come criminali e così, il colpo, i poliziotti dissero, riuscirà.

Ora, Sacco e Vanzetti dovranno rispondere per un crimine che essi non sognarono mai e che il loro ideale, condanna ed abborre.

Essi hanno testimoni, numerosissimi, di donne, uomini, italiani e americani, ma il valore delle testimonianze non varrà, perché la maggioranza sono di operai italiani e di operai italiani, senza idee rivoluzionarie anche, ma che i giudici di Dedham Mass., non considereranno come fu fatto nel primo processo contro Vanzetti, appunto perché, il giudice disse: essi erano quasi tutti italiani. L'italiano in America, secondo il giudice, deve avere il solo valore del limone; sfruttarlo finché ha succo e poi gettarlo fra l'immondizia. Ed in realtà, fu sempre così che i lavoratori italiani in America, vennero considerati.

Però, in questo caso, noi dobbiamo dimostrare che il nostro valore supera quello del limone, noi dobbiamo dimostrare che i subway, le strade ferrate, le fabbriche tessili, le miniere, i palazzi, le grandi macchine e tutto ciò che ha reso potente questo paese, sul campo industriale e produttivo, e' una parte, ed una gran parte, della forza umana, materiale e intellettuale, del proletariato italiano che disgraziatamente emigrò in questa terra. E gli uomini che hanno contribuito cotanto, hanno e debbono avere il diritto di essere creduti e considerati al livello degli uomini che nacquero al di qua dell'Atlantico, che qui lavorano in oltre a percepire più diritti e più considerazioni di quelli che nacquero qui e non lavorarono mai ne a condurre un aratro, ne ad usare una piccone o a perforare i tunnels.

E' ben ora di por termine a queste differenze di razza, e' ben ora, di far sapere, alla magistratura americana, del cento per cento, che gli operai italiani non tollereranno più il vilissimo insulto di esser calcolati come esseri inferiori, di una razza senza credito. Noi non siamo nazionalisti, ma nemmeno degli idioti che ci lasciamo insultare, senza reagire di fronte ad individui, siano pure essi magistrati o delle autorità diverse, che pretendessero appiopparci il titolo di uomini inferiori solo perché ebbero i natali sul suolo d'Italia.

Perciò, il sotto Comitato di Chicago, ha già iniziato i suoi lavori, allo scopo di far conoscere, anche qui, le cause della persecuzione contro Sacco e Vanzetti e siamo certi che tutte le società, le case italiane di M. S., la stampa, non vorranno negare la loro adesione al trionfo di questa causa. (Continua in 2a. Pag.)

ANNUNZI

4a. P. INGIURIA FATTA AD UNO E INGIURIA FATTA A TUTTI

IL PROLETARIO

UNA UNIONE UN "LABEL" UN NEMICO

Periodico Settimanale. Organo Ufficiale della F. S. I. - Della F. S. I. -

Redazione ed amministrazione: 1001 W. Madison St., Chicago, Ill. Abbonamento annuo \$2.00 - Semestre 1.00 - 5 soldi la copia

(Continuazione dalla 1a pag.)
trice, opera che si e' ripetuta e si ripete...

La colpa di cio' non risale su codesti messeri ma purtroppo, sull'ingenuita' e la dabbenaggine dei lavoratori stessi...

Perciò, i compagni sindacalisti, non debbono affatto avere l'impressione che gli uomini dell'I. W. W. impongono di eseguire i loro ordini...

I problemi particolari che esistono nel campo italiano, dovranno essere risolti dagli italiani stessi e quello che facciamo oggi lo possiamo fare domani...

La colpa, e' nostra, di tutti noi compagni lavoratori, che in nessuna epoca compimmo il nostro dovere verso le nostre eccelsi idealita'.

dato abbastanza alla propaganda, rinunziammo troppo a noi stessi, giungendo perfino ad abdicare il nostro pensiero...

Alloquando le schiere rivoluzionarie stringeranno i loro vincoli, cessando le divisioni fra la nostra classe, che non hanno ragione d'esistere...

Compagni, nell'I. W. W., accanto ai militi audaci, forti, indomabili di essa, e il nostro posto di battaglia. Sono nel Washington, nell'Oregon, nel Montana...

Tanti di loro caddero, ma nessuno si arrese per viltà, ed i posti vacanti, lasciati da coloro che furono lineati, imprigionati, martirizzati vennero sempre riempiti da altri araldi fieri di proseguire nella grande e nobile missione.

IL NOSTRO CONGRESSO

Sulle colonne del nostro battagliero Proletario sono apparse varie relazioni di vari buoni compagni. Le opinioni espresse in maggioranza, sono in accordo e piu' sono per lo scioglimento della F. S. I. ed un'unità all'I. W. W.

Il sottoscritto ebbe l'opportunità di partecipare ad un convegno interstatale tenuto a Youngstown, Ohio, domenica 21 Nov. e da quell'assemblea fu incaricato di rappresentare quel distretto al prossimo Congresso.

proprie liberta' ed anche imporgli la rinunzia dei loro ideali. Ebbene, io dico che questi lavoratori potranno continuare a considerarsi super-soversivi...

Le polemiche odierne, sono il riflesso dell'indisciplinatezza di molti individui, che sono fuori dell'organizzazione operaia e pretendono di dettare cio' che i lavoratori organizzati debbono fare.

propri affari senza l'intromissione dei leaders affaristi.

Io, nei miei anni d'esperienza, posso dire che ho visitato certi centri ove non avevano mai udito parlare di organizzazione, ebbene con tenacia e pazienza...

Qui in America, la lotta per la nostra emancipazione, costera ancora enormi sacrifici, ma noi riusciremo vittoriosi se concentreremo tutte le nostre energie ed i nostri sforzi nell'ingigantimento dell'I. W. W.

Nelle tue nozze fosti, umile e pura e verso i figli tuoi piu' che madregrina fosti, poiche' ti festi piu' sicura.

Quel che sprezzasti pria nella tua vigna, lo coltivasti poi, con fida cura, or lo ritenesti, nell'eta' maligna.

Mentre il tuo guardo arvegnava, veder ti e' dato dal pio sol puniva la tua malvagita' con la tua vita.

GERARDO CECILLI

La Chiesa di Roma

Te che di vecchia gloria ancor ti cingi la chioma, o madre rea d'ogni peccato, p'aver con arte senza luce orbatò de' popoli il cammino senza Sfingi.

glie, a nessun individuo, il diritto di pensare, ma chi e' un salariato ha il dovere di associarsi al suo compagno nella lotta per la soppressione del salario stesso.

Quando avremo abolito il sistema del salario allora lavoreremo per la conquista della liberta' sconfinata che oggi non potremo mai ottenerla se non si abbatte il privilegio di classe.

N. di R. Il compagno Di Vincenzo e' uno dei vecchi Wobblie del West; egli conosce molto bene il valore dell'organizzazione non solo come mezzo di difesa sul campo economico nelle lotte quotidiane...

Di Vincenzo, lavora molto anche per il giornale e quando trova un lavoratore gli fa propaganda e lo fa iscrivere nell'organizzazione. Così' dovremo fare anche noi: meno simpatizzanti e piu' militanti.

Un giorno, poi, un terzo gruppo di sei venne pure notificato, ancora senza un Wobblie, ma per uno degli altri, e qui eravamo in data 23 Novembre senza sapere la decisione dei rimanenti...

Arrivati qui il giorno 30 Novembre e mi affrettò ad inviarti i miei piu' sinceri ringraziamenti per cio' che facesti a mio beneficio colle tue parole, non solo sul nostro Proletario, ma per la tua parola che portasti ovunque in difesa di tutti i prigionieri politici.

La stampa nostra e' continuamente sulle mie labbra, cerchero' di farne conoscere il grande valore suo, diffondendola fra le masse per educarle che ne hanno tanto di bisogno.

Sviluppamo la nostra stampa

PROCURIAMO MILLE (1000) ABBONATI NUOVI COMPAGNI! IL MEZZO PIU' EFFICACE PER PROPAGARE LE NOSTRE IDEALITA' E' LA NOSTRA STAMPA.

UNA LETTERA DI BUZZI

MILFORD, MASS.

Caro amico e compagno Presi, Se hai ricevuto la mia cartolina in data 26 Novembre u. s. avrai appreso che lo fui rilasciato la sera di quel giorno stesso.

Alquanto interessante da sapere, e' il modo in cui fummo scarcerati, ed eccoti una spiegazione assecondo come le mie modeste capacita' sanno spiegarla.

Un giorno, poi, un terzo gruppo di sei venne pure notificato, ancora senza un Wobblie, ma per uno degli altri, e qui eravamo in data 23 Novembre senza sapere la decisione dei rimanenti...

Arrivati qui il giorno 30 Novembre e mi affrettò ad inviarti i miei piu' sinceri ringraziamenti per cio' che facesti a mio beneficio colle tue parole, non solo sul nostro Proletario, ma per la tua parola che portasti ovunque in difesa di tutti i prigionieri politici.

La stampa nostra e' continuamente sulle mie labbra, cerchero' di farne conoscere il grande valore suo, diffondendola fra le masse per educarle che ne hanno tanto di bisogno.

Il mezzo piu' efficace per propagare le nostre idealita' e' la nostra stampa. Procuriamo mille (1000) abbonati nuovi compagni!

GIORNALI E RIVISTE DELL'I. W. W.

SOLIDARITY, settimanale, in lingua inglese. Abbonamento annuo \$2.00; semestre \$1.00. Indirizzare lettere e money orders a "Solidarity" 1001 W. Madison St., Chicago, Ill.

prodigava per il suo figlio diletto, Alfredo Buzzi, tenuto in ceppi immeritatamente a causa dei suoi ideali di giustizia e di umanità.

La Lega Italiana di difesa svolse poche delle sue migliori attivita' nell'interesse del caso Buzzi. Con la sua cooperazione si tenne un grande comizio a Barre Vt., la sera del 13 Luglio 1920 nella Opera House con un grande intervento pubblico.

Un giorno, poi, un terzo gruppo di sei venne pure notificato, ancora senza un Wobblie, ma per uno degli altri, e qui eravamo in data 23 Novembre senza sapere la decisione dei rimanenti...

Arrivati qui il giorno 30 Novembre e mi affrettò ad inviarti i miei piu' sinceri ringraziamenti per cio' che facesti a mio beneficio colle tue parole, non solo sul nostro Proletario, ma per la tua parola che portasti ovunque in difesa di tutti i prigionieri politici.

La stampa nostra e' continuamente sulle mie labbra, cerchero' di farne conoscere il grande valore suo, diffondendola fra le masse per educarle che ne hanno tanto di bisogno.

Il mezzo piu' efficace per propagare le nostre idealita' e' la nostra stampa. Procuriamo mille (1000) abbonati nuovi compagni!

GIORNALI E RIVISTE DELL'I. W. W. SOLIDARITY, settimanale, in lingua inglese. Abbonamento annuo \$2.00; semestre \$1.00.

A. BUZZI E N. LO CASALE LIBERATI DA FORT DOUGLAS

Tutto il mio sangue esulta in un slancio di gioia apprendendo dai giornali questa lieta notizia. Finalmente i nostri voti sono esauditi. Alfredo Buzzi e Nicola Casale unitamente ad un gruppo di altri 31 recalcitranti militari (conscientious objectors) già' confinati nel temerario penitenziario militare di Fort Douglas, sono stati rilasciati in liberta' per ordine del Segretario della guerra, Mr. Baker.

DISCUSSIONI NOSTRE

La mia relazione sulla Terza Internazionale e' stata un vero disingano per molti compagni. Questi non si aspettavano altro che io dicessi di entrare nell'Internazionale comunista con musica in testa e bandiera spiegata, senza prima valutare le ragioni, le idee, i fatti ed i principi per i quali e per le quali secondo il punto di vista del socialismo rivoluzionario, l'I. W. W. non potrebbe aderire senza doverosa riserva.

di classe. Come non puo' accettare la loro tutela e la loro dominazione. Nella mia relazione misi in rilievo appunto questo, e se consiglia l'adesione con riserve dell'I. W. W. alla Terza Internazionale lo feci sperando che un giorno non lontano questa cambiasse la sua veste ed il suo aspetto politico, nel dare l'opportunita' alle organizzazioni operaie di fare di essa una internazionale rossa e rivoluzionaria, un'Internazionale di forti e liberi produttori.

La situazione della Fed. in questo momento e' veramente penosa e grave. Noi non abbiamo ne' la forza ne' il potere di indirizzare il movimento della Fed. sulle vie del successo politico, e dell'ascesa sulle masse operaie italiane, e ne' c'e' speranza migliore nelle soluzioni proposte e sostenute dai compagni Abate, Baldazzi, ed altri. I compagni non devono farsi illusioni. La Fed. se non e' riuscita nel passato a conquistarsi una posizione dominante fra i lavoratori italiani, non c'e' speranza che ci riuscirà nel futuro.

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA DEL PUBLISHING BUREAU DELL'I. W. W. DI BROOKLYN, N. Y.

Compagni, Una relazione morale del nostro Publishing Bureau, potrebbe riassumersi in queste poche parole: Esso, fin dalla sua fondazione — del 1917 — ha mantenuto ed eseguito con scrupolosita' e correttezza quella linea di condotta tracciata gli alla sua nascita.

de abbastanza da farci retrocedere e gettarci in condizioni ancora piu' disastrose di quando fondammo l'istituzione. La colpa di cio', o compagni, deve attribuirsi non al Publishing Bureau, ma a me personalmente, poiche', i compagni, affidarono tutto a me ed io mi lasciai trascinare dal mio troppo ottimismo, ottimismo che ci porto' \$200.00 di deficit. (Questo e' un esempio per i compagni dell'I. W. W. a non lasciarsi mai guidare dall'ottimismo e dalla buona volonta' di una sola persona, attiva che essa sia, senza ponderare bene le cose).

dato alla stampa e sono quasi finiti i seguenti opuscoli: 1 — La Tecnica Industriale e la Rivoluzione Proletaria, di G. Cannata in vendita a dieci soldi la copia, (gia' uscito). 2 — Metodi, Struttura e Storia dell'I. W. W., di V. St. John, tradotto da Cannata, in vendita a 15 soldi la copia.

ATTORNO AL CONGRESSO

SCHIARIMENTI

I compagni Cannata e Mangano, al mio modesto articolo pubblicato nel No. 39 del 30 Ottobre u. s., mossero delle obiezioni che io non posso astenermi ad una breve replica in forma di — chiarimento — del mio pensiero sindacalista rivoluzionario operaio.

volte, che passato lo sciopero di richiesta per aumento di paga, l'organizzazione ha dovuto chiudere le sue porte per mancanza di organizzati.

PER IL NOSTRO CONGRESSO

La data del Congresso dei Membri Italiani dell'I. W. W. ed Elementi Affini si approssima con velocita', ed abbiamo anche questa volta a constatare l'indolenza e la mancanza di puntualita', che caratterizza sempre i gruppi sovversivi.

La necessita' del momento fra i lavoratori italiani rivoluzionari d'America, e l'intesa fra loro e che questa sgorgi spontaneamente e sinceramente dai ranghi stessi delle avanguardie proletarie per una azione piu' efficace e piu' seria nel futuro.

COMPAGNI! INTERESSATEVI DEL CONGRESSO DI BROOKLYN, DELIBERATE, MANDATE COMUNICATI ED ADESIONI, alla C. E. della F. S. I., 1001 W. Madison St. Chicago, Ill.

A BARSOTTI, LIGNOBILE OPERAI, NON LASCIATEVI TRUFFARE

Nelle lussuose pagine dei giornali cafoni, "Regresso-Italo Cavalier d'Industria", "Polpettino della Serra" ecc. oltre ai numerosi settimanali, che si stampano a scorno e disgrazia del popolo operaio italiano, vi sono numerosissime reclami d'invenzioni, di lotti di terreno, di miniere d'oro da sfruttare, pozzi di petrolio ecc. che incitano i lavoratori a comprare azioni, promettendo loro profitti enormi.

DAI CENTRI PROLETARI

RICERCHE DI LAVORO

Il compagno L. S., tessitore, disoccupato da cinque mesi e con numerosa famiglia, boicottato in varie località per la sua opera attiva in pro del nostro movimento avrebbe piacere se qualche compagno della New England o dell'East in generale, gli indicasse qualche posto ove potesse occuparsi in qualunque lavoro di fattoria.

Scrivere ad L. S. care Il Proletario 1001 W. Madison St., Chicago, Ill.

Il compagno L. C., meccanico, disoccupato da molto tempo, cercherebbe occupazione in Chicago stesso. Se qualche compagno di qui potesse dare delle indicazioni ove vi fosse la possibilità di trovar lavoro gliene saremmo grati.

Scrivere al giornale, come sopra.

E. CAMBRIDGE, MASS.

CILECOLO DI CULTURA OPERAIA

Questo Cilecolo, che conta 37 membri tutti attivi e che ha di già eletto un delegato per essere rappresentato al prossimo Congresso della Federazione Socialista Italiana che avrà luogo a Brooklyn N. Y., riunitosi in assemblea generale il 28 Novembre, si occupò, per mezza giornata intera, sui lavori di propaganda e sul futuro andamento della F. S. I. che gli aderenti al Congresso dovranno decidere.

Il parere di tutti fu quello dell'entrata in massa nell'I. W. W.

Il compagno D'Onofrio disse che non si sentiva di tollerare più a lungo la autonomia della Federazione, egli disse, che se i sindacalisti d'Italia stanno così bene uniti con l'Unione Sindacale lo debbono essere più che mai, i sindacalisti italiani qui emigrati con l'I. W. W. unica e sola organizzazione classista e rivoluzionaria negli Stati Uniti d'America.

Il compagno Ernesto Palmacci, facendo eco alle parole del D'Onofrio fa rilevare, con un breve discorso, come il capitalismo internazionale si è unito e si unisce per combattere la marea rivoluzionaria che, grazie alla grande guerra, si avvanza più intrepida che mai e vorrebbe, per amalgamare vieppiù le forze dell'I. W. W., che il Congresso si dichiarasse per l'adesione in massa.

Molti compagni parlarono ancora in merito alla adesione diretta e nessuno dei quali trovò ostacoli.

Per essere breve, ed anche perché i pareri si rassomigliano tutti, dirò che i componenti di questo Cilecolo non credono che alla adesione e sono convinti che l'unità diretta fra I. W. W. e F. S. I. sarà quella che prevalerà al Congresso.

G. SALEMME Segret.

UTICA, N. Y.

LETTERA APERTA AL REV. PADRE GIUSEPPE CIARLATANO ARRAMPICATO SU DI UN DOGMA

Lavoratori italiani!

Padre Giuseppe, questo pastore della sacra bottega, questo principe della mistificazione avendo, dopo mature riflessioni, constatato che il sentimento religioso, e in un periodo d'inoltrata dissoluzione, specie nelle persone colte, per ringiovanire per darli vigore e vita, ha pensato il farlo, di ricorrere ad un spediente, ha istituito cioè poco tempo fa, in Utica, N. Y., un Circolo Cattolico dove i credenti, se tali si possono chiamare, si riuniscono nelle ore stabilite per sentirsi incuire la fede cieca e stupida di cui accuserebbe un pulcino.

Ma chi con occhio spassionato cercasse di osservare, indagando scrupolosamente di quei credenti, si convincerebbe che la maggior parte di essi si regano cola non per fede, non per convinzione religiosa, ma perché sanno di trovarvi lo svago, il divertimento, il chiacchio, in una parola poter passare un po' di tempo nelle ore di ozio, come in un ritrovo qualsiasi.

Stando così le cose, tutti gli sforzi di Padre Giuseppe riusciranno vani, giacché, malgrado la sua instancabile attività per sostenere le assurdità tradizionali della Bibbia, il movimento scientifico è giunto da molto tempo a sfatare la menzogna ed al lume della ragione anche l'impostura, del soprannaturale, che si perdono terreno fra le classi più evolute e coscienti e le pratiche del culto appartengono una commedia.

Ebbene, o lavoratori, sappiate queste cose e convincetevi che le religioni non sono utili, anzi sono dannose, donde la necessità di non chiedere più al prete la via della salvezza e della redenzione, e di non cercare più la scienza al più della croce.

Che il sentimento religioso sia per tramontare, ne abbiamo i segni evidenti: la maggior parte delle persone colte non sono ormai emancipate, riponono i loro ideali in aspirazioni più razionali e concrete e quelli che maggiormente ne ostentano l'ossequio, provano più col tatto che si tratta puramente di una intera resata finzione. La servitù religiosa, che è una frase di Zola, segue il fatale dissolvimento della servitù civile, sulla quale essa fa assegnamento.

Intanto la chiesa si può considerare ormai come un organismo invecchiato e rancido che va lentamente spegnendosi e che affannoso e non sempre sapiente, dopo del suo medico, va variando il piano e variando il numero di iatrucci, non solo non a rinverdire, ma a darla via.

gore e vita, ma serviranno verosimilmente invece, ad accelerarne la fine.

Lavoratori, liberatevi dalle religioni, perché ribadiscono le vostre catene, liberatevi dal prete, questo microbo dannoso, questo volgare salimbando, questo solenne mentitore che ha a sciocca pretesa d'essere in comunicazione col padrone per mezzo d'un filo speciale, mentre egli è un cieco che si arroga il diritto di guidare un altro cieco. La fede — cioè la confidenza cieca, la credulità, incosciente, suscitata nelle sue asserzioni: ecco ciò che il prete predica e impone — Credete e pagate: ecco il suo sistema; c'è vero perché io l'affermo: ecco la sua dimostrazione. Ed è così che il prete conduce la sua vita parassitaria, trafficando incoscienza e vita di un soprannaturale che non sa e non può, del resto, produrre la più minima prova. La scienza, che ha sviscerato ormai tutti i problemi del fenomeno religioso, è giunta a spiegarne l'origine, lo svolgimento, la decadenza; e può fin d'ora predire l'estinzione. L'origine e nella paura della natura che ne minacciavano l'esistenza. Non avendo ancora la percezione delle cause naturali, un terremoto, una bufera, un fulmine che attardasse la sua capanna, egli attribuiva alla mano invisibile e potente di un essere fatto ad immagine e somiglianza propria (antropomorfismo) per placare il quale offriva sacrifici e preghiere. E così nacque questa funesta idea di Dio, di questo essere immaginario, che premia e condanna, che benedice e maledice, che crea e distrugge! — Lavoratori, finisco con queste ultime parole che dovrebbero restarvi impresse nella mente, e sono, qua in spiga, qua il diritto, di lui c'è frode! Chi tra il diritto e il destino dell'uomo pone in mezzo la morte, c'è un santo che c'inganna. (Dovio).

CELESTINO LALLI

CHICAGO, ILL.

AMERICAN FREEDOM FOUNDATION

Mercoledì sera, 15 Dicembre, alle ore 8 p. m. sotto gli auspici dell'American Freedom Foundation: avrà luogo una pubblica conferenza del noto e brillante pubblicista:

LINCOLN STEFFENS

La conferenza avrà luogo nella CAR MEN'S HALL

cantone di Van Buren ed Ashland Blvd.

Steffens, avrà un rapporto meraviglioso da fare essendo stato membro anche della famosa missione nominata da Wilson per investigare gli affari di Russia e che Wilson, poi, non volle prendere in considerazione il rapporto di detta missione per il fatto che favoriva il Governo dei Soviets. In questi ultimi mesi, Lincoln Steffens, fu in Italia, presenziando alla lotta dei metallurgici, visitò i centri industriali piccoli e grandi abbeverandosi alla fonte entusiastica dei nostri gloriosi compagni d'Italia.

Egli parlerà sul tema:

L'EUROPA IN RIVOLUZIONE

Il suo discorso sarà in inglese ed i compagni lavoratori italiani che comprendono detta lingua non dovrebbero astenersi di presenziare alla sua conferenza.

CHICAGO, ILL.

GRANDE SERATA DANZANTE

SABATO SERA, 11 DICEMBRE

alle ore 8 p. m., alla BELMONT HALL

Cantone di N. Clark e Belmont Ave. avrà luogo una grandiosa festa da ballo pro stampa dell'I. W. W.

Oratori della serata saranno: BEN H. WILLIAMS, direttore di "Solidarity" e JOHN SANDGREN, direttore dell'O. E. U. M.

La Swedish Singing Society canterà varie arie d'opera e canti popolari

La musica sarà fornita dalla Finnish Saxophone Orchestra

INGRESSO 50c

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

GRANDE SERATA DANZANTE

SABATO SERA, 11 DICEMBRE

alle ore 8 p. m., alla BELMONT HALL

Cantone di N. Clark e Belmont Ave. avrà luogo una grandiosa festa da ballo pro stampa dell'I. W. W.

Oratori della serata saranno: BEN H. WILLIAMS, direttore di "Solidarity" e JOHN SANDGREN, direttore dell'O. E. U. M.

La Swedish Singing Society canterà varie arie d'opera e canti popolari

La musica sarà fornita dalla Finnish Saxophone Orchestra

INGRESSO 50c

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime, abbiamo iniziato una sottoscrizione che frutto ha somma di \$120.25.

Senza far tanti commenti, ringraziamo tutti quelli che si sentirono orgogliosi di contribuire, per una causa nobile ed umana. A mezzo A. Pavini e P. Pieri.

ELENCO DEI CONTRIBUTORI

A. Pavini \$10.00 - P. Pieri \$10.00 - S. Di Dari \$1.00 - E. Alchera \$1.00 - M. Dinacci \$1.00 - Un Bandito \$1.00 - Un amico \$1.00 - A. Morandi \$1.00 - L. Perducci \$25.00 - Miss. M. Di Bari \$0.50 - V. Ferrero \$2.00 - L. Parenti \$2.50 - I. Dolzanelli \$1.00 - Lo scamicciato \$0.50 - E. De Tomasi \$1.00 - G. Ferrario \$0.50 - L. De Tomasi \$0.50 - G. Colombo \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - Fred. Vannuli \$0.50 - A. Tojetti \$0.50 - L. Vagadori \$1.00 - A. Peroni \$0.50 - E. Bazzi \$0.50 - L. Colombo \$1.00 - P. Paolosi \$1.00 - Pio Macchi \$2.00 - Jos. Vanoli \$0.50 - C. Colombo \$1.00 - E. Zocchi \$0.50 - G. Macchi \$0.25 - C. Lencioni \$0.50 - D. Feani \$0.50 - R. Ferrario \$1.00 - P. Piccinini \$2.50 - Jonh Colombo \$1.00 - Henry \$0.25 - Francesco Cattaneo \$0.25 - A. Luoni \$0.25 - C. Mariani \$0.25 - C. Giani \$0.50 - E. Mainini \$0.50 - Arbini Pietro \$0.50 - C. Arbini \$0.50 - G. Ferrario \$0.50 - P. Ferrario \$0.50 - J. Colombo \$0.25 - P. Enrico \$0.25 - E. Nossenti \$1.00 - L. Zocchi \$0.50 - Pietro Macchi \$0.50 - C. Bostoni \$0.50 - C. Meiro \$0.50 - G. Cirio \$2.00 - Quintino \$1.00 - C. Aroffi \$1.00 - G. Checchi \$1.00 - E. Bindi \$1.00 - I. Lembi \$0.50 - A. Paolotti \$1.00 - L. Puller \$1.00 - F. Bosco \$1.00 - S. Bossolo \$1.00 - E. Bosco \$1.00 - A. Carrara \$1.00 - A. Lauenzi \$0.50 - A. Boti \$1.00 - B. Moro \$1.00 - A. Cappiali \$2.00 - G. Ciannelli \$1.50 - E. Errante \$1.00 - Macario \$0.50 - L. De Cesare \$1.00 - P. Lezzaret \$0.50 - G. Gorio \$1.00 - G. Capriati \$0.50 - M. Sardi \$0.50 - Uno \$0.50 - S. Osello \$0.50 - D. Gaffodio \$1.00 - R. Reno \$0.50 - Albert \$0.50 - L. D'Inep \$0.50

CHICAGO, ILL.

COMIZIO PUBBLICO

Sabato 11 Dicembre, alle ore 7.30 p. m. sotto gli auspici dei branches russi dell'I. W. W. di Chicago, avrà luogo un

GRANDE COMIZIO

nel WEST SIDE AUDITORIUM cantone di Racine e Taylor St.

Parleranno oratori di diverse lingue, russo, italiano, inglese, ebraico, ecc.

Invitiamo i lavoratori e non volete mancare.

INGRESSO GRATIS

DALLA CALIFORNIA

— Pro Vittime Politiche —

Dato la tragica sorte dei nostri compagni, che la corte riconferma la sentenza, e di tante altre vittime